

Questo progetto avrà inizio con la **prima domenica di Avvento (1° dicembre 2013)**, ma non prevede scadenze.

Ai **Ministri Straordinari dell'Eucarestia** sarà indirizzato un invito particolare per "l'offerta della sofferenza" da proporre agli ammalati.

Si suggerisce l'Adorazione Eucaristica per le famiglie e i bambini una volta al mese, perché la comunità/famiglia parrocchiale si riunisca non solo la domenica per la S. Messa, ma in un momento di incontro particolare con Gesù Eucarestia.

Per i diversi periodi dell'Anno liturgico saranno suggerite indicazioni di preghiera e temi di riflessione.

In Avvento:

**LA PREGHIERA DELLE FAMIGLIE PER LA FAMIGLIA.**

Tema di riflessione:

**L'ATTESO.. "ATTENDERE..**

**INFINITO DEL VERBO AMARE"** (don Tonino Bello).

Chi desidera sostenere anche i progetti promossi dal *Centro Missionario Diocesano* partecipando all'iniziativa della diffusione delle lampade (offerta minima di **Euro 3**), può contattare i seguenti recapiti:

**P. Biagio c.m.: 347 6867607**

**Maria Rita: 334 8388606**



***La lampada  
della fede  
della preghiera  
della condivisione  
della solidarietà.***

Concludendo l'**ANNO DELLA FEDE**, la fiamma simbolicamente accesa e portata nelle nostre chiese parrocchiali un anno fa, non sarà spenta.

Sarà consegnata alle nostre famiglie e affidata alle realtà aggregative della comunità diocesana.

Il messaggio è esplicito: la fede ricevuta in dono nel Battesimo ha bisogno di essere alimentata, custodita, vissuta nella vita di tutti i giorni. Deve risplendere con il suo chiarore e i suoi colori in famiglia, a scuola, a lavoro, nelle relazioni affettive, nelle responsabilità individuali, negli impegni sociali...

Dovunque nel tempo e nello spazio in cui la Chiesa vive ed è chiamata a disperdersi come sale di novità e lievito di speranza

**LA FAMIGLIA CUSTODISCE LA FEDE.**

L'apostolo Paolo, al tramonto ormai della vita, tentando un bilancio consuntivo, dichiara: «*Ho conservato la fede*» (cfr. 2 Tm 4,7). Ma come

e dove l'ha conservata? Non in una cassaforte! Non in una buca nel terreno dove ripose il suo talento il servo della parabola evangelica (cfr. Mt 25,14-30).

Paolo ha conservato la fede perché non si è limitato a difenderla, ma l'ha annunciata, irradiata, l'ha portata lontano.

San Paolo ha conservato la fede perché, come l'aveva ricevuta, l'ha donata, spingendosi "fino ai confini del mondo", che Papa Francesco chiama "periferie esistenziali" perché, pur essendo geograficamente vicine, tante persone povere, ammalate, discriminate, sole, abbandonate, sono lontane dal nostro cuore, e quindi bisognose di ricevere la buona notizia del Vangelo di Gesù. Per questo egli grida: *Guai a me se non predicassi il Vangelo!* (cfr. 1Cor 9,16).

Tutti sappiamo che le famiglie, specialmente quelle giovani, vanno spesso "di corsa" perché molto affaccendate... non c'è mai tempo da dedicare al Signore. Perché, allora, non *far correre* anche la fede, alimentandola con la preghiera, l'ascolto della Parola e piccoli gesti di generosità, perché raggiunga anche i cuori più lontani?

## **LE FAMIGLIE CRISTIANE SONO FAMIGLIE MISSIONARIE.**

La famiglia che vive la gioia della fede la comunica spontaneamente, è sale della terra e luce del mondo, è lievito nella comunità parrocchiale e per tutta la società...

## **LA FAMIGLIA PREGA.**

*«Vorrei chiedere a voi, care famiglie: pregate qualche volta in famiglia? .. Ma, in famiglia, come si fa? ... E tutte le famiglie, abbiamo bisogno di Dio: tutti, tutti! Bisogno del suo aiuto, della sua forza, della sua benedizione, della sua misericordia, del suo perdono...»*

***PER PREGARE IN FAMIGLIA, CI VUOLE SEMPLICITÀ!***

*Pregare insieme il "Padre nostro", intorno alla tavola, non è una*

*cosa straordinaria: è facile. E pregare insieme il Rosario, in famiglia, è molto bello, dà tanta forza! E anche pregare l'uno per l'altro: il marito per la moglie, la moglie per il marito, ambedue per i figli, i figli per i genitori, per i nonni... Questo è pregare in famiglia, e questo fa forte la famiglia: la preghiera».*

(Dall'omelia di Papa Francesco del 27 ottobre 2013 per il Pellegrinaggio Internazionale delle famiglie).

Alla luce delle parole di Papa Francesco e raccogliendo il suo invito, il *Centro Missionario Diocesano* e la *Commissione di Pastorale Familiare* promuovono

## **LA PREGHIERA IN FAMIGLIA.**

Da alcuni anni in diocesi l'*Ufficio Diocesano per l'Infanzia Missionaria* promuove l'iniziativa di preghiera "***In rete con Gesù***" e con il nostro Vescovo, e "***l'adozione nella preghiera di un sacerdote***" da parte di un bambino.

Al termine dell'Anno della Fede ci si augura che si possa "*fare il salto*" dai bambini alle famiglie per raggiungere tutte le famiglie: "*da famiglia a famiglia*", senza dimenticare quelle composte da anziani, da persone sole o da ammalati.

Perché l'iniziativa non resti semplicemente scritta su un foglio o si riduca alle poche famiglie che a Melfi, in occasione della celebrazione conclusiva dell'Anno della Fede il prossimo 23 novembre riceveranno simbolicamente la lampada della fede da portare a casa, il *Centro Missionario Diocesano* e la *Commissione di Pastorale familiare*, insieme a tutti coloro che vorranno rendersi disponibili alla diffusione e promozione della preghiera in famiglia, sono disponibili a incontrare parrocchie, gruppi, comunità religiose, associazioni ecc. che desiderino impegnarsi e collaborare a diffondere e promuovere questa iniziativa di "nuova evangelizzazione".